

COMUNE DI Cologno al Serio

Provincia di Bergamo

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Luca...

Comune di Cologno al Serio

Verbale n. 6 del 15.02.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che il revisore ha:

- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge approvato dalla giunta comunale in data 08.02.2018 con delibera n. 22, completo degli i allegati obbligatori;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cologno al Serio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 15.02.2018

IL REVISORE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore del Comune di Cologno al Serio nominato con delibera consiliare n. 27 del 23.04.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 12.02.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 08.02.2018 delibera n.22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione con i relativi allegati;
 - g) l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali ove sono pubblicate le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica"
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la dichiarazione di indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - i) la dichiarazione di conferma delle tariffe ed aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, la deliberazione per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);



- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
- o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) Il programma del fabbisogno delle professionalità esterne di cui all'art. 46, [Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 08.02.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 30.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 13 in data 20.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.105.392,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	176.115,79
b) Fondi accantonati	1.288.607,56
c) Fondi destinati ad investimento	271.089,83
d) Fondi liberi	369.579,14

F. B. F.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.672.756,11	1.814.726,97	2.672.662,15
Di cui cassa vincolata	2.571,00	2.546,60	16.295,40
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	195.526,84	185.300,00	185.300,00	185.300,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.830	138.487,72	500.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	418.710,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.060.088,00	5.037.504,48	5.361.834,08	5.372.277,30
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	342.641,20	283.227,14	210.800,00	210.800,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	2.583.854,00	2.558.500,00	2.439.563,00	2.439.563,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.704.300,00	1.923.236,00	1.150.000,00	970.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.814.150,00	1.861.102,72	1.861.619,20	1.862.141,36
8	TOTALE	12.505.033,20	11.663.570,34	11.023.816,28	1.714.150,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.131.100,04	11.987.358,06	11.709.116,28	11.040.081,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.276.620,04	7.917.731,62	7.939.197,08	7.960.270,30
		di cui già impegnato		3.064.440,02	450.535,47	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	185.300,00	185.300,00	185.300,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.674.230,00	1.831.923,72	1.520.700,00	818.870,00
		di cui già impegnato		181.485,70	103.033,53	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	500.000,00	0,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	366.100,00	376.600,00	387.600,00	398.800,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.814.150,00	1.861.103	1.861.619,20	1.862.141,36
		di cui già impegnato		297.900,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	13131100,04	11987358,06	11709116,28	11040081,66
		di cui già impegnato		3543825,72	553569,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	685300,00	185300,00	185300,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	13131100,04	11987358,06	11709116,28	11040081,66
		di cui già impegnato*		3543825,72	553569,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	685300,00	185300,00	185300,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	138.487,72
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (entrate correnti)	185.300,00
TOTALE	323.787,72

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.672.662,15
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.205.711,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	373.226,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.361.877,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.936.260,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.964.388,86
	TOTALE TITOLI	13.841.465,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.514.127,43

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI 2018
1	<i>Spese correnti</i>	9.733.948,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.710.335,18
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	376.600,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.085.410,69
	TOTALE TITOLI	13.906.294,71
	SALDO DI CASSA	2.607.832,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 16.295,40

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

F. della J.

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.672.662,15
<i>fondo pluriennale vincolato</i>		323.787,72	323.787,72	
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	1.980.207,39	5.037.504,48	7.017.711,87	6205711,87
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	89.999,50	283.227,14	373.226,64	373226,64
3 <i>Entrate extratributarie</i>	803.377,60	2.558.500,00	3.361.877,60	3361877,60
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	13.024,31	1.923.236,00	1.936.260,31	1936260,31
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6 <i>Accensione prestiti</i>			-	
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	103.286,14	1.861.102,72	1.964.388,86	1964388,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.989.894,94	11.987.358,06	14.977.253,00	16.514.127,43
1 <i>Spese correnti</i>	2.172.182,22	7.917.731,62	10.089.913,84	9.733.948,84
2 <i>Spese in conto capitale</i>	378.411,48	1.831.923,72	2.210.335,20	1.710.335,18
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4 <i>Rimborso di prestiti</i>	-	376.600,00	376.600,00	376.600,00
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	224.307,97	1.861.102,72	2.085.410,69	2.085.410,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.774.901,67	11.987.358,06	14.762.259,73	13.906.294,71
SALDO DI CASSA	214.993,27	-	214.993,27	2.607.832,72

F.lli

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	185.300,00	185.300,00	185.300,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.879.231,62	8.012.197,08	8.022.640,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.917.731,62	7.939.197,08	7.960.270,30
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		185.300,00	185.300,00	185.300,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		79.500,00	86.920,00	110.250,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	376.600,00	387.600,00	398.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 229.800,00	- 129.300,00	- 151.130,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	229.800,00	129.300,00	151.130,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 229.800,00; 129.300,00 e 151.130,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	323.787,72	685.300,00	185.300,00
Titolo 1	5.037.504,48	5.361.834,08	5.372.277,30
Titolo 2	283.227,14	210.800,00	210.800,00
Titolo 3	2.558.500,00	2.439.563,00	2.439.563,00
Titolo 4	1.923.236,00	1.150.000,00	970.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	10.126.255,34	9.847.497,08	9.177.940,30

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	7.818.231,62	7.832.277,08	7.830.020,30
Titolo 2	1.831.923,72	1.520.700,00	818.870,00
Titolo 3			
Totale spese finali	9.650.155,34	9.352.977,08	8.648.890,30
Differenza	476.100,00	494.520,00	529.050,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) non risultano stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono investimenti ancora in corso di definizione;
- f) non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) non sono in essere oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

F. Belli

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 17 del 03.08.2017 e numero 5 del 15.02.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità.

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto), e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 20 in data 07.11.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 3 . del 15.02.2018;

6.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 4. del 15.02.2018.

6.2.5. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	185300,00	185300,00	185300,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	138487,72	500000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	323787,72	685300,00	185300,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5037504,48	5361834,08	5372277,30
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	283227,14	210800,00	210800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2558500,00	2439563,00	2439563,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1923236,00	1150000,00	970000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7732431,62	7753897,08	7774970,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	185300,00	185300,00	185300,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	79500,00	86920,00	110250,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20000,00	20000,00	20000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7818231,62	7832277,08	7830020,30
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1331923,72	1520700,00	818870,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	500000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1831923,72	1520700,00	818870,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		476100,00	494520,00	529050,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 939.054,48, con una diminuzione di euro 4.397,14 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio della produzione media dei rifiuti per le categorie domestiche e di un criterio differenziato per tipologia di attività per le categorie non domestiche.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	14.665,85	59.229,42	500,00	500,00	500,00
IMU	26.414,00	237.186,16	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TASI	966,00	9.699,16	16.000,00	16.000,00	16.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	169.547,62	174.373,28	939.054,48	949.384,08	959.827,30
TOSAP			500,00	500,00	500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'		77.692,43			
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	211.593,47	558.180,45	1.076.054,48	1.086.384,08	1.096.827,30
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	908.355,96		79.500,00	86.920,00	110.250,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
ILLUMINAZIONE VOT	34.000,00	35.050,00	97,00428
MERCATO	25.000,00	25.350,00	98,61933
PESA	500,00	1.000,00	50
CORSI EXTRA SCOL .	13.000,00	30.000,00	43,33333
UTILIZZO STRUTTURE	6.500,00	9.000,00	72,22222
CAMPI SPORTIVI	7.500,00	39.134,00	19,16492
ASS. DOMICILIARE	11.500,00	150,00	7666,667
TRASPORTO CON AUT.	500,00	2.100,00	23,80952
SPAZIO GIOCO	3.500,00	12.800,00	27,34375
MENSA SCOL	-	30.000,00	0
TOTALE	102.000,00	184.584,00	55,25939

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsioni Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Illuminazione votiva	34.000,00	4.000,00	34.000,00	4.200,00	34.000,00	4.700,00
Trasporto scolastico	45.000,00	1.100,00	45.000,00	1.300,00	45.000,00	1.500,00
TOTALE	79.000,00	5.100,00	79.000,00	5.500,00	79.000,00	6.200,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 08.02.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.100,00 per l'anno 2018, euro 5.500,00 per l'anno 2019 ed euro 6.200,00 per l'anno 2020.

In merito si ritiene il fondo svalutazioni crediti congruo.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	160.000,00	110.000,00	110.000,00
sanzioni per ammende ed oblazioni	10.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE	170.000,00	140.000,00	140.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	52.400,00	49.400,00	55.000,00
Percentuale fondo (%)	30,82352941	35,28571429	39,28571429

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 19 in data 8.02.2018 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	615.708,49	0,00
2017	580.000,00	54,21
2018	610.000,00	37,67
2019	665.000,00	19,44
2020	715.000,00	21,13

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.632.050,00	1.568.300,00	1.606.500,00	1.605.700,00
102	imposte e tasse a carico ente	121.750,00	121.850,00	124.350,00	124.350,00
103	acquisto beni e servizi	3.833.139,00	3.944.662,14	3.916.693,00	3.915.893,00
104	trasferimenti correnti	1.565.939,20	1.368.454,48	1.378.084,08	1.388.527,30
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	230.200,00	219.200,00	208.900,00	197.800,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	620.065,00	695.265,00	704.670,00	728.000,00
TOTALE		8.003.143,20	7.917.731,62	7.939.197,08	7.960.270,30

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.446,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.673.733,29	1.568.300,00	1.606.500,00	1.605.700,00
Spese macroaggregato 103	8.866,95	7.853,00	7.853,00	7.753,00
Irap macroaggregato 102	111.834,80	110.300,00	112.800,00	112.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.794.435,04	1.686.453,00	1.727.153,00	1.726.253,00
(-) Componenti escluse (B)	293.083,83	249.252,02	249.252,02	249.252,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.501.351,21	1.437.200,98	1.477.900,98	1.477.000,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.501.351,21.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Sulla base della proposta di delibera del programma del fabbisogno di professionalità esterne n. 9 del 09.02.2018 si prende atto che il tetto di spesa massimo previsto per l'esercizio 2018 per studi ricerca e consulenza (nuovo limite previsto dall'art. 1 c. 5 del D.L. 101/13 a decorrere dal 2015, determinato quale percentuale del 75% della spesa prevista per l'anno 2014 già ridotta all'80% della spesa prevista per il 2013) è pari ad € 4.881,32 e rientra nel limite del 4,2 % del conto annuale 2012 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 66/2014.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione del compenso.

F. Belli

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	37.870,80	84,00%	3.905,06	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.302,87	80,00%	1.860,57	3.660,00	3.660,00	3.660,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	4.750,00	50,00%	2.375,00	3.653,00	3.653,00	3.653,00
Formazione	14.060,67	50,00%	7.030,34	4.200,00	4.200,00	4.200,00
TOTALE	65.984,34		15.170,97	13.013,00	13.013,00	13.013,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, uno dei seguenti metodi a seconda della tipologia di entrata:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.075.554,48	68.473,09	22.000,00	- 46.473,09	2,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	431.200,00	56.094,38	57.500,00	1.405,62	13,33
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	1.506.754,48	124.567,47	79.500,00	- 45.067,47	5,28
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.506.754,48	124.567,47	79.500,00	- 45.067,47	5,28
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.085.884,08	78.446,60	32.020,00	- 46.426,60	2,95
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401.200,00	54.149,68	54.900,00	750,32	13,68
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	1.487.084,08	132.596,28	86.920,00	- 45.676,28	5,84
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.487.084,08	132.596,28	86.920,00	- 45.676,28	5,84
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.095.827,30	88.616,95	49.050,00	- 39.566,95	4,48
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401.200,00	60.520,23	61.200,00	679,77	15,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	1.497.027,30	149.137,18	110.250,00	- 38.887,18	7,36
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.497.027,30	149.137,18	110.250,00	- 38.887,18	7,36
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

Gli scostamenti sono relativi al fondo credito dubbia esigibilità che risultano accantonati, ai sensi della normativa vigente, nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti 2018/2020.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 28.400,00 pari allo 0,359 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 28.400,00 pari allo 0,358% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 28.400,00 pari allo 0,357% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	11.020,00	11.020,00	11.020,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.345,00	2.345,00	2.345,00
Altri accantonamenti (rinnovi contrattuali)	59.400,00	60.885,00	60.885,00
TOTALE	92.765,00	94.250,00	94.250,00

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Il Comune di Cologno al Serio con le seguenti deliberazioni consiliari ha recepito le modifiche agli statuti delle seguenti società già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016:

UNIACQUE S.p.A. Delibera Consiglio n. 9 del 30.03.2017

CO.S.I.DRA srl Delibera Consiglio n. 30 del 8.5.2017

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e art. 21 commi 1 e 2 del [D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli

accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013, tuttavia in via prudenziale l'ente ha accantonato la seguente quota:

SOCIETA'	perdita 2016	Quota ente	Fondo
COSIDRA	73.349,00	15,02	11.020,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10.10.2017;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
SABB	3,08	Società solo patrimoniale	Cessione/liquidazione		
CO.S.IDRA SPA	15,02	Società solo patrimoniale	Cessione/liquidazione	Entro un anno	Nessuno
GE.S.IDRA SPA	15,02	Non più affidataria di servizi per l'ente	Liquidazione		

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue: non sono previsti risparmi in quanto non sono previsti costi sostenuti dal comune di Cologno al Serio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	945.000,00	200.000,00	90.000,00
contributo per permesso di costruire	610.000,00	665.000,00	715.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	41.236,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	40.000,00	45.000,00	45.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	287.000,00	240.000,00	120.000,00
totale	1.923.236,00	1.150.000,00	970.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomuto di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	250.000,00	150.000,00	100.000,00
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	250.000,00	150.000,00	100.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	270.700,00	217.727,72	219.200,00	208.900,00	197.800,00
entrate correnti	7.975.419,23	8.046.905,90	7.455.196,69	7.455.196,69	7.455.196,69
% su entrate correnti	3,39%	2,71%	2,94%	2,80%	2,65%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 595.800,00, 596.500,00, 596.600,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	9.438.090,89	9.321.907,67	8.956.214,24	8.579.614,24	8.192.014,24
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	116.183,22	365.693,43	376.600,00	387.600,00	398.800,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00				
Totale fine anno	9.321.907,67	8.956.214,24	8.579.614,24	8.192.014,24	7.793.214,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	270.000,00	217.727,72	219.200,00	208.900,00	197.800,00
Quota capitale	116.183,22	365.693,43	376.600,00	387.600,00	398.800,00
Totale	386.183,22	583.421,15	595.800,00	596.500,00	596.600,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

F. Celli

F.lli
F.lli

assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

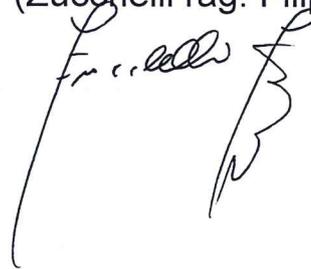
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

(Zucchelli rag. Filippo)



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- delle modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

F. Scel. F.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad